

Teatro dell'Opera di Roma. Il sortilegio basco di Ravel

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il fantasmagorico dittico dedicato a **Ravel** dal **Teatro dell'Opera di Roma** si compone di due episodi di teatro musicale deliziosamente orchestrati dal compositore basco: *L'Heure Espagnole* e *L'enfant et les sortilèges*, presentati dal primo febbraio fino al 6 (la prima del 30 gennaio è saltata per uno sciopero). Entrambi gli episodi sono stati diretti da **Charles Dutoit**, le cui legendarie incisioni con l'Orchestre Symphonique di Montréal - da *Daphnis et Chloé* fino a *Ma Mère l'Oye* - sono rieditate per la richiesta sempre viva dei suoi raffinati estimatori.

Il nuovo allestimento del Glyndebourne Festival con la regia ed i costumi di **Laurent Pelly** è vivacemente assortito e colorato: presenta la giovane casalinga annoiata *Concepcion*, moglie dell'orologiaio *Torquemada* - l'uomo ridicolo che farà il paio con gli altri due pretendenti alla fine della giocosa **comédie musicale** -, interpretata con gioiosa partecipazione dalla civettuola e sensuale **Sthéphanie d'Oustrac**, dal timbro vocale perfettamente **carico e seducente** quanto la sua sottoveste rosa antico e la sua vestaglia tutta fiori. La scena è ricolma dall'inizio del tic tac degli orologi, a partire dalle due enormi **pendole catalane** che avranno la funzione di armadi per nascondere gli improbabili, quanto inetti, amanti di Concepcion. *L'hippy Gonzalve*, con la sua bella voce tonda e fine, recita poesie - il bravo **Benjamin Hulett** -; mentre **Andrea Concetti** ben interpreta la parte dell'anziano *Don Inigo*: entrambi destinati ad essere degnamente sostituiti dal possente mulattiere *Ramiro* - il baritono **Jean Luc Ballestra**, calato nella parte sia vocalmente sia attorialmente -, che concupirà con la sua evidente virilità e con sommo piacere di lei, l'ardita Concepcion, pendola a parte.

La commedia di Franc- Nohain dal quale è tratto questo *divertissement* ben costruito di Maurice Ravel riprende, come le favole, una didattica finale allegorica e parodica citando Boccaccio: "*Entre tous les amants, seul amant efficace, il arrive un moment, dans les déduits d'amour, où le mulattier à son tour!* (Trad. italiana di Maria Pia Ludovisi Bruzzese: "*Fra tutti gli amanti, solo amante che vale, arriva il momento, negli affari d'amore, in cui il mulattiere può donare il suo cuore!*")

L'impressionismo musicale di Ravel si rivela in modo ancora più fantasticamente variato nella *fantaisie lyrique* *L'enfant et les sortilèges* tratta dal libretto di **Colette**, che la propose proprio in tempo di guerra, nel 1916, al direttore dell'Opéra di Parigi. **La sciarada delle tazze**, dall'inglese alla cinese - ognuna imitando l'idioma di provenienza in modo parodico e istrionico - dopo che il bambino si ribella e smette di fare i compiti, fino al barbuto vecchietto che interpreta l'aritmetica, è uno spettacolo **visionario** per tutti. Le note si confondono tra **giochi di variazioni** in cui le voci prendono corpo, subito dopo quella del soprano **Khatouna Gadalia**, che ben ritrae l'*Enfant* ed ha una **leggerezza anche fisica** - il ruolo è piuttosto movimentato scenicamente - di particolare prestantza. *Maman* è **Hanna Hipp**, che ben intona anche il finto cinese della tazza chiara e la melanconica libellula; **Sthéphanie d'Oustrac** ricopre anche qui un ruolo sensuale (oltre allo *Scoiattolo*), la civettuola *Gatta* che seduce il Gatto, qui interpretato da Ballestra (anche l'Orologio a pendolo). Concetti torna per il Divano e l'Albero mentre per il ruolo fantasmagorico del *Fuoco*, che esce dal camino guizzando in alto e rimproverando il bimbo di aver

scompigliato tutto nella casa, abbiamo la **conturbante Kathleen Kim**, che dà un tono inquietante alle sue *reproches* (brava anche nel ruolo della Principessa e dell'Usignolo).

Il bambino in ogni caso si redimerà come in ogni favola, curando la ferita allo *Scoiattolo*, meritandosi il perdono di tutti, e dopo aver illuminato di **splendide coloriture musicali** ogni piccolo episodio di un *touche impressionista e fantastico*, ritmato tra *foxtrot e marcette* di sapore folkloristico, tra richiami al jazz e veli inquieti à *La Valse*, Ravel ci conduce finalmente a casa col tocco immaginifico di Dutoit e dell'Orchestra tutta, come se ci addormentassimo con il bambino, dopo aver dato vita al sogno del sortilegio animato.

Publicato in: GN14 Anno VI 13 febbraio 2014

//

Scheda **Titolo completo:**

[Teatro dell'Opera di Roma](#) [2]

L'HEURE ESPAGNOLE - L'ENFANT ET LES SORTILEGES

Teatro Costanzi

Musica di Maurice Ravel

Direttore Charles Dutoit

Regia Laurent Pelly

Maestro del Coro Roberto Gabbiani

Scene (L'enfant) Barbara de Limburg

Scene (L'Heure) Caroline Ginot

Costumi Laurent Pelly

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA

con la partecipazione del Coro delle Voci Bianche del Teatro dell'Opera

Allestimento del Glyndebourne Festival

Prima rappresentazione

Giovedì 30 gennaio, ore 20.00

Repliche fino al 6 febbraio 2014

L'heure espagnole

Concepcìon Stéphanie d'Oustrac

Gonzalve Benjamin Hulett

Torquemada Francois Piolino

Ramiro Jean-Luc Ballestra

Don Inigo Andrea Concetti

L'enfant et les sortilèges

L'enfant Khatouna Gadelia

Maman / La tasse chinoise / La Libellule Hanna Hipp

La Chatte / L'Ercureil Stéphanie d'Oustrac

Un Patre Eleonora De La Pena

Le Feu / La Princesse / Le Rossignol Kathleen Kim

La Pastourelle Chiara Pieretti

La Chauve-souris Julie Pasturaud

Le Fauteuil / Un Arbre Andrea Concetti

L'Horloge Comtoise / Le Chat Jean-Luc Ballestra

La Théière / Le Petit Viellard / La Rainette Francois Piolino

Chouette Alessia Martini

Articoli correlati: [Santa Cecilia Opera Studio. La vena comica di Ravel e Puccini](#) [3]

[Santa Cecilia. Ravel ed i ditirambi magico iberici](#) [4]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/teatro-dellopera-di-roma-sortilegio-basco-di-ravel>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/lenfants-et-les-sortileges>

[2] <http://www.operaroma.it>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-opera-studio-vena-comica-di-ravel-puccini>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/santa-cecilia-ravel-ed-ditirambi-magico-iberici>